

**FAQ** - Avviso pubblico per l'individuazione dell'impresa (o del raggruppamento di imprese) impegnata a realizzare e gestire un nuovo insediamento produttivo per la produzione di "Idrogeno rinnovabile" nell'area produttiva dismessa di Pietrafitta, finanziando i relativi investimenti con il sostegno dei contributi previsti dall'Avviso pubblico Regione Umbria di cui alla determinazione direttoriale n. 13044 del 9/12/2025 (BURU S.G. n. 60, S.O. n. 3 del 10/12/2025).

## **1. Qual è l'importo del canone di affitto dei terreni e quando decorre l'obbligo di pagamento?**

Il valore annuo del canone di affitto dei terreni oggetto dell'avviso pubblico è determinato come segue:

- Area "ex Miniera": euro 5.500,00 annui per ettaro;
- Area "ex Centrale ENEL": euro 18.000,00 annui per ettaro, in considerazione degli interventi di riqualificazione realizzati sull'area.

L'efficacia del contratto di affitto e la decorrenza dell'obbligo di pagamento del canone sono subordinate al verificarsi delle condizioni previste dall'avviso pubblico, e in particolare:

- al collocamento in posizione utile al finanziamento nell'ambito del bando regionale;
- al miglior posizionamento in graduatoria, nel medesimo avviso regionale, tra i partecipanti al presente avviso promosso dal Consorzio Consenergiagreen.

Il pagamento del canone decorrerà pertanto dalla data di immissione nel possesso dei terreni da parte dell'impresa assegnataria, successivamente al conseguimento della posizione utile nella graduatoria regionale relativa all'avviso "Idrogeno rinnovabile".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 dell'avviso pubblico, il contratto di affitto potrà prevedere la facoltà per l'impresa aggiudicataria di esercitare un diritto di prelazione per l'acquisizione del diritto di superficie sul medesimo terreno, con durata adeguata al ciclo di vita degli impianti realizzati.

Il corrispettivo attualmente stimato per l'acquisizione del diritto di superficie è pari a:

- euro 60.000,00 per ettaro nell'area "ex Miniera";
- euro 220.000,00 per ettaro nell'area "ex Centrale ENEL", in ragione degli interventi di riqualificazione effettuati.

Il valore del diritto di superficie potrà essere aggiornato in relazione alla durata della concessione e al tasso di rendimento applicato al momento della richiesta.

## **2. È possibile disporre liberamente gli elementi del progetto nei due lotti indicati nell'avviso?**

In data 12 marzo 2026 il Consorzio ha pubblicato un nuovo avviso pubblico recante integrazioni e modifiche rispetto alla precedente versione.

In particolare, gli articoli 1.A.1 e 1.A.2 sono stati soppressi e sostituiti da una nuova disposizione che prevede quanto segue.

L'impresa selezionata dovrà:

- realizzare e gestire un impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile (elettrolizzatori e sistemi di stoccaggio) su una superficie massima di 1 ettaro, da individuare nell'area "ex Centrale ENEL" e/o nell'area "ex Miniera";
- realizzare un impianto fotovoltaico funzionale alla produzione di idrogeno rinnovabile su una superficie massima di 5 ettari, da individuare nell'area "ex Miniera".

Resta fermo che la superficie complessiva utilizzabile nell'area "ex Miniera" non può in ogni caso superare i 5 ettari, indipendentemente dalla configurazione progettuale adottata.